

Breve guida al triduo
in preparazione alla festa liturgica di Santa Giovanna Antida 2022

LE VISITE DI DIO

Dalla meditazione mattutina di papa Francesco nella cappella della Domus Sanctae Marthae

Quando Dio visita

Martedì, 16 settembre 2014

«Dio ha visitato il suo popolo» è una espressione «che si ripete nella Scrittura», ha fatto subito notare il Pontefice riferendola all'episodio evangelico della risurrezione del figlio della vedova di Nain raccontato da Luca (7, 11-17). Sono parole che, ha precisato, hanno «un senso speciale», diverso da quello di espressioni come «Dio ha parlato al suo popolo» oppure «Dio ha dato i Comandamenti al suo popolo» o ancora «Dio ha inviato un profeta al suo popolo».

Nell'affermazione «Dio ha visitato il suo popolo», ha ribadito, «c'è qualcosa in più, c'è qualcosa di nuovo». Nella Scrittura la si trova, per esempio, in relazione alla vicenda di Noemi, della quale — ha fatto notare il Papa — si dice: «Dio l'ha visitata nella sua vecchiaia e l'ha resa nonna». E lo stesso, ha aggiunto, «si dice di Elisabetta, la cugina di Maria: Dio l'ha visitata e l'ha resa madre». Dunque «quando Dio visita il suo popolo, vuol dire che la sua presenza è specialmente lì». E, ha sottolineato Francesco richiamando l'episodio di Nain, «in questo passo del Vangelo, dove si racconta questa risurrezione del ragazzo, figlio della madre vedova, il popolo dice questa parola: Dio ci ha visitato».

Perché usa proprio questa espressione? Solo perché Gesù — si è chiesto il Pontefice — «ha fatto un miracolo?». In realtà c'è «di più». Infatti la questione fondamentale è comprendere «come visita Dio».

Egli, ha evidenziato il vescovo di Roma, visita «prima di tutto con la sua presenza, con la sua vicinanza». Nel brano evangelico proposto dalla liturgia «si dice che Gesù si recò in una città chiamata Nain e con lui camminavano i suoi discepoli e una grande folla». In sostanza «era vicino alla gente: un Dio vicino che riesce a capire il cuore della gente, il cuore del suo popolo». Poi, racconta Luca, «vede quel corteo e si avvicina». Perciò «Dio visita il suo popolo», è «in mezzo al suo popolo, avvicinandosi». La «vicinanza è la modalità di Dio».

Buona preghiera!

OCCORRENTE

- I testi fotocopiati del Triduo
- Un libretto dei canti, avendo verificato che i canti proposti siano conosciuti, altrimenti sostituirli
- Il Breviario se si decide di cantare l'inno. In alternativa, si può proporre un canto
- La statua o il quadro di Giovanna Antida
- 1 sveglia o una campana per il primo giorno
- 1 bastone per il secondo giorno
- 1 grembiule per il terzo giorno

Distribuire le parti da leggere, in modo che la maggior parte possano intervenire

Decidere e comunicare prima come celebrare il salmo: cantato? Proclamato? A due cori? Solista e assemblea?